

**==Isis: Garofani, niente bombe, poi decidono le Camere**

'Il nostro contributo ora e' per addestramento e ricognizione' (ANSA) - ROMA, 08 OTT - "L'italia non bombarda", "le regole d'ingaggio non prevedono un'escalation dell'intervento militare". E "senza strategia politica della coalizione si rischia di fare danni come contro Saddam e Gheddafi". Lo afferma Francesco Garofani (Pd), presidente della commissione Difesa della Camera in un'intervista a La Stampa. "Nell'audizione al Senato - sottolinea - i ministri hanno detto chiaramente che la nostra aviazione non ha compiti di attacco ma di ricognizione. Ora sara' valutata una richiesta arrivata dal governo iracheno e dai vertici della coalizione militare internazionale di 60 paesi. I militari italiani conoscono il valore della pace e non hanno nessuna voglia di combattere solo per combattere. Nessuno vuole la guerra. Questo e' indubbio". "Senza strategia - prosegue - si moltiplicano i problemi invece di risolverli e, senza passaggio parlamentare, non cambieranno i compiti della presenza italiana. Il nostro contributo consiste nell'addestramento e nelle operazioni di ricognizione con quattro Tornado. Al momento, il nostro compito si ferma qui, in coerenza col mandato del Parlamento". E "se in seguito si decidera' diversamente, come accadde nel '99 in Kosovo, ci sara' un nuovo passaggio in Parlamento". (ANSA). Y12-PNZ  
08-OTT-15 10:24 NNNN